

A Lourdes l'Europa unita delle Confraternite

l'incontro

DI GIULIA ROCCHI

Pregare insieme. Testimoniare la propria fede attraverso la «pietà popolare». Promuovere contatti e scambiare esperienze. Con questi obiettivi si apre, stamani, il Cammino di preghiera internazionale delle Confraternite, in programma fino a domenica al Santuario di Lourdes. Una meta che, nel 2008, è ancora più significativa: quest'anno si celebra infatti il 150° anniversario delle apparizioni della Vergine a Bernadette Soubirous. Sono arrivati fin da ieri pomeriggio, i primi confratelli, nella cittadina dei Pirenei. Ma il via ufficiale alla manifestazione è previsto per questa mattina, con la Messa nella basilica dedicata a Santa Bernadette. La preghiera e le celebrazioni saranno un momento importante della tre-giorni, che vede in programma anche una processione notturna con le fiaccole (stasera alle 20,45), la Via Crucis e l'incontro comunitario tra i delegati delle Confraternite partecipanti (oggi alle 15). Gli iscritti all'iniziativa sono oltre seimila, ma si stima che i partecipanti siano almeno tra gli otto e diecimila, perché solo poco più della metà

(il dato è di ieri sera) si sono già registrati.

Dall'Italia ben 163 gruppi

La delegazione italiana è la più numerosa: dalla penisola arrivano infatti 163 Confraternite, parte della Confederazione delle Confraternite delle diocesi d'Italia - eretta dalla Conferenza episcopale italiana il 14 aprile 2000 - accompagnata da cinque vescovi, tra cui l'ausiliare della diocesi di Roma, Armando Brambilla, delegato della Cei per le Confraternite e i Sodalizi. Ci sono poi ventinove gruppi francesi, tredici spagnoli, due provenienti dalla Svizzera e quattro dal resto del mondo. Non solo. Con gli italiani sono arrivati al Santuario mariano anche venti crocifissi liguri in argento, mentre fondendo le candele portate dalle varie delegazioni è stato realizzato un grande cero votivo, che sarà acceso domani. «Il cero, con il suo materiale rimmescolato, rappresenta la comunione dei Santi - spiegano - e il suo consumarsi rappresenta il nostro cammino spirituale che è continua ricerca mentre la nostra vita si consuma». Le candele che si uniscono simboleggiano anche «la voglia di esserci, tutti insieme, di partecipare». Parola di Francesco Antonetti, presidente della Confederazione, che riunisce circa duemila Confraternite italiane. «Quelle attive dovrebbero essere però circa sei-

mila - ammette - per un totale di oltre un milione e mezzo di confratelli. Il nostro obiettivo è di riuscire a coinvolgerle tutte». Per «sentirsi davvero fratelli e rafforzare i legami tra di noi».

Agenda senza frontiere

Comunione e solidarietà varcano addirittura i confini nazionali, in questo appuntamento di Lourdes. «Il pellegrinaggio rientra in un più ampio progetto internazionale e della Confederazione italiana per il quinquennio 2005-2010 - spiega Antonetti -. La finalità è realizzare una mappatura delle Confraternite in Europa, per creare una rete di solidarietà soprannazionale e riscoprire la realtà cristiana europea, con le sue radici». Le aggregazioni laicali risalgono, infatti, ai primi anni del cristianesimo, anche se le prime testimonianze certe si hanno solo a partire dai primi secoli del Millennio appena concluso. Per questo la Confederazione ha in mente di realizzare, a breve, anche un «Museo della pietà popolare» lungo il tratto italiano della Via Francigena. «Sarà un centro di aggregazione, di discussione e di incontro», afferma il presidente. In agenda anche il prossimo incontro delle Confraternite del Santissimo Rosario, a Pompei il 18 e il 19 ottobre, l'appuntamento regionale della Puglia, alla fine di aprile, e quello del Molise, a maggio.



**VENERDÌ
4 APRILE 2008**



Fino a domenica la città di Bernadette Soubirous accoglie il «Cammino di preghiera internazionale» organizzato nel 150° delle apparizioni. Sono attese diecimila persone da tutto il continente